



Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Generale

VALUTAZIONI DELLA SEGRETERIA GENERALE DEL SIN.PA IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE AS173 “Disposizioni a favore dei lavoratori e dei cittadini esposti ed ex esposti all’amianto e dei loro familiari, nonché delega al Governo per l’adozione del testo unico in materia”

art. 1) l’articolo amplia la casistica dei soggetti che possono essere interessati ai benefici allargando ai cittadini che vengano o che siano venuti a contatto con l’amianto per motivi abitativi, familiari o ambientali. L’intento è sicuramente lodevole ma la formulazione non sembra sufficientemente esaustiva per individuare con chiarezza chi può e chi non può beneficiarne, creando così di fatto le condizioni per dare vita a innumerevoli contenziosi.

art. 2) è assolutamente necessario avere una stima dell’impatto finanziario che potrebbe rivelarsi particolarmente gravoso per le casse statali soprattutto con riferimento a quanto previsto all’art. 1)

art. 3) riteniamo positiva l’individuazione di un programma quinquennale di risanamento degli edifici pubblici e condividiamo l’elenco delle “priorità”; raccomandiamo un coordinamento con gli altri programmi di intervento per la messa in sicurezza secondo quanto previsto dal TU 81 sulla sicurezza, in modo da ottimizzare le risorse e ridurre al minimo il disagio per l’utenza.

art. 4) positiva la previsione di agevolazioni tributarie per gli interventi di bonifica.

art. 5) in riferimento al coefficiente di moltiplicazione ai fini del diritto e della misura delle prestazioni pensionistiche non vediamo la necessità di modularlo in quanto in questo modo si crea disparità di trattamento per lavoratori che sono stati esposti al medesimo rischio, ma hanno fatto richiesta in tempi diversi. In riferimento al limite temporale di esposizione per ottenere i benefici riteniamo doveroso comprendere nella legge anche quei lavoratori che risultano esposti per un periodo inferiore ai 10 anni: il beneficio è proporzionato al periodo di esposizione pertanto riteniamo corretto che anche i lavoratori con esposizione inferiore abbiano diritto al beneficio in proporzione e quindi con identico coefficiente di moltiplicazione.



Sindacato Padano - SIN. PA.

Segreteria Generale

art. 6) condividiamo la previsione di prestazioni sanitarie gratuite di monitoraggio per i lavoratori esposti ed ex esposti.

art. 8) nutriamo forti dubbi sull'effettiva utilità di istituire le Conferenze previste dall'articolo che, come spesso accade, rischiano di rivelarsi delle "passerelle" fini a se stesse ma di nessuna utilità pratica per i lavoratori.

art. 11) segnaliamo identiche perplessità a quelle espresse nel punto precedente in ordine all'istituzione di Commissioni regionali sull'amianto per il monitoraggio sull'applicazioni delle leggi in materia. Tali compiti potrebbero essere affidati alle strutture territoriali dell'INAIL senza creare inutili doppioni di organismi già esistenti e con evidente razionalizzazione delle risorse necessarie.

Da ultimo evidenziamo l'opportunità di integrare e armonizzare il presente Disegno di Legge con quanto previsto dalla **"Direttiva 2009/148/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro"**

Milano, 28 gennaio 2010

